SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA s.r.l.
Impresa sociale - "GLI ARISTOGATTI"
S. Maria Capua Vetere P. Iva/C.f. 03819590617



Piano Triennale dell'offerta formativa
2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GLI ARISTOGATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/09/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***1 D.S.*** *del* ***29/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/10/2025*** *con delibera n. 03 I.S.*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
19 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

22 Aspetti generali
24 Traguardi attesi in uscita
26 Insegnamenti e quadri orario
27 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
29 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
31 Attività previste in relazione al PNSD
33 Valutazione degli apprendimenti
35 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

41 Aspetti generali

42 Modello organizzativo
44 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
45 Reti e Convenzioni attivate
47 Piano di formazione del personale docente
48 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'offerta formativa viene redatto tenendo conto di quanto previsto da:

Legge n.107 del 13 luglio 2015, art.1, c.14

Nota MIUR n. 30549 del 21/09/2015 – acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento

Nota MIUR n. 9229 del 01/10/2015 – trasmissione D.D. n.937 del 15/09/2015

Nota MIUR n. 2157 del 05/10/2015 – PTOF

Nota MIUR n. 2805 del 11/12/2015

Nota MIUR n. 35 del 07/01/2016

Adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 . Attuate con decreto del 22/11/2021.

Nota n. 21627 del 14 settembre 2021, il Ministero dell'Istruzione aveva fornito indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle Istituzioni scolastiche quali Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento e Piano triennale dell'offerta formativa.

- ü rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche;
- ü esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano autonomamente;
- ü impegna la scuola alla realizzazione di quanto programmato ed indicato nel processo di miglioramento;

- è un dovere per ogni istituzione scolastica (statale e paritaria) che, attraverso la partecipazione di tutte le sue componenti, lo predisporrà triennalmente, a partire dall'a.s. 2016-2017, con la possibilità di rivisitarlo annualmente entro il mese di ottobre.

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti e' vario con una maggior incidenza di alunni appartenenti ad una fascia medio-alta. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima e si riferisce soprattutto a bambini adottati e a figli di extracomunitarinati in italia. C'e' una minima percentuale di studenti provenienti da situazioni socio economiche e culturali particolarmente svantaggiate. Tutti gli "operatori" della scuola mediano ed insistono su un unico denominatore comune:fornire gli strumenti necessari per orientarsi con se stessi, con il contesto sociale e con le proprie aspettative future. Il rapporto studenti - insegnante e' in linea con il riferimento regionale. Nella situazione attuale permangono ancora delle difficolta' nella rimozione dei vincoli derivanti dalla disparita' socio-economico culturale, che di fatto non permettono il pieno sviluppo della personalita'. La scuola, nel pieno rispetto dei dettami della costituzione italiana,e' continuamente impegnata a compensare i vari gap attraverso attività progettuali, strategie e metodologie innovative, rapporti in rete con le altre scuole e altre istituzioni presenti sul territorio. il contesto territoriale offre pochi supporti nel dare sostegno alle famiglie con difficolta'.

Santa Maria Capua Vetere possiede numerosi monumenti e preziosi reperti archeologici testimonianza di un passato ricco di storia. Le risorse economiche ed occupazionali sono da ricercarsi nel settore terziario(banche, enti pubblici e privati, ospedale, ASL, rete commerciale), nel secondario (varie industrie e artigianato), nel primario (coltivazioni agricole). Il tessuto sociale e' molto eterogeneo si riscontra anche la presenza di gruppi di etnie diverse, a maggioranza albanese,polacca, ucraina e Rom. Discreta e' la quantita' dei servizi offerti: AMMINISTRATIVI - Comune, Tribunale SCOLASTICI - Universita'; scuole statali, paritarie e private; SICUREZZA - Polizia di Stato, Polizia Municipale, Carabinieri, Protezione Civile SANITARI - ASL, Ospedale, Cliniche private, Poliambulatori SOCIALI - Servizio minori e famiglie, Servizio prevenzione disagio giovanile, Lega Ambiente, WWF, UNICEF, AGESCI (scout), Informagiovani ASSISTENZIALI - Consultorio familiare, U. O. di prevenzione e di ass. tossicodipendenti, Enti vari CULTURALI -Biblioteca comunale, Associazioni Culturali, Teatro,museo civico TURISTICI - Agenzie SPORTIVI- Campo sportivo con annessa scuola calcio, Campi da tennis e calcetto, Palestre, Piscine RELIGIOSI - Caritas L'Istituto Comprensivo riceve un contributo economico dal Comune che provvede altresi' alla fornitura di arredi e suppellettili nonche' al patrocinio di varie attivita'.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La scuola accoglie senza pregiudizi, includendo ed integrando i bambini che provengono da diverse Nazioni, culture e stati sociali.
Vincoli:
Non vi sono vincoli.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il tessuto socio economico è variegato.
Vincoli:
I fondi Comunali o dell'Ambito non sempre arrivano a noi paritarie.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Poter scegliere l'ambiente giusto per ogni età dl bambino. Il Micronido è una struttura a sé che consente di avere tutti i confort e quanto occorre per una crescita serena dei più piccoli.
Vincoli:
Purtroppo il vincolo è la distanza tra i due plessi che sono su due territori distinti pertanto si ha a che fare con due enti autorizzativi territoriali diversi
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale viene scelto con attenzione seguendo le linee rispetto ai titoli , ma soprattutto viene valutata l'esperienza e l'amore per il lavoro oltre la professionalità che è per noi un requisito di base.

Vincoli:
Le leggi che spesso si susseguono non permettono sempre ai docenti di rimane e pertanto continuare il proprio lavoro serenamente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GLI ARISTOGATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CE1A34400T
Indirizzo	VIA G. LEOPARDI 4 SANTA MARIA CAPUA VETERE SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	3341018855
Email	GLIARISTOGATTI60@YAHOO.IT
Pec	SCUOLAGLIARISTOGATTI@PEC.IT
Sito WEB	https://www.gliaristogattischool.it/

Approfondimento

Sede legale e operativa: Infanzia e sezione primavera - Via Giacomo Leopardi – 81055 S. Maria Capua Vetere (CE)

Sede 2: Asilo nido e ludoteca per la prima infanzia - Via Madonna delle Grazie, 55 - 81047 Macerata Campania (CE)

Il Micro-nido nasce nel settembre 2024- Ha una capienza di 20 posti e completa il sistema i istruzione

0/6 già avviato dalla scuola Gli Aristogatti.

Scuola “Gli Aristogatti” nasce dalle ceneri della scuola “Piccoli Angeli” acquistata dai nuovi gestori nel 2012.

La struttura è molto antica ed ha ospitato la Scuola dell’Infanzia da tempi immemori con il nome di

“Asilo Sant’Andrea” in quanto era di proprietà delle Suore che fungevano anche da scuola materna

della frazione sammaritana di “Sant’Andrea dei Lagni”.

Da Aprile 2016 la Scuola è stata rilevata da due nuove socie , entrambe atte allo svolgimento e alla direzione di una scuola dell’infanzia in quanto in possesso dei titoli e delle competenze idonee a tale compito.

L’idea è di creare una scuola “NUOVA”, dinamica ed al passo con i nostri giorni, unendo semplicità e tecnologia, attività pratiche con fine psicodidattico ad attività che hanno un sapore antico. La struttura centenaria ci consentiva di avere una corte da poter sfruttare per laboratori all’aria aperta come le “Natural experience” che sono il fiore all’occhiello del nostro programma didattico. Imparare divertendosi e sporcandosi le mani è la nostra filosofia di “SCUOLA”.

A settembre 2018 si è pensato a realizzare una struttura nuova, innovativa e ancora più accogliente, pertanto si è certato un locale idoneo per ospitare i nostri bambini e farli entrare in una struttura che ricordasse i castelli dei principi e delle principesse.

Dopo un paio di mesi l’abbiamo trovata e in accordo con il proprietario sono cominciati i lavori per renderla una “Scuola”, la nuova scuola “Gli Aristogatti”. I lavori sarebbero dovuti terminare a Marzo 2019 ma sono slittati ad Agosto. Il trasferimento è quindi fissato per Ottobre. Intanto entrambe le sedi sono aperte per rispettare i tempi procedurali di trasferimento e autorizzazione alle stesso. La scuola è su una strada principale, in una nuova zona residenziale e la Villa è molto bella. Si compone di 3 aule ampie e luminose ognuna delle quali dispone dei propri servizi igienici, uno spazio multifunzionale (pranzo/sonno), ampi terrazzi e spazi esterni. Il giardino è un fiore all’occhiello ed è corredato di percorso sensoriale. Vi sono alberi di agrumi e piante fiorite che richiamato l’attenzione dei bambini.

Una parte del cortile è completamente ricoperto di erbetta sintetica da 5 cm di spessore anti trauma e con tanti giochi da esterno che i bambini utilizzano sempre. Tutti i mobili sono di nuova

generazione e sicuri. I tavoli leggeri e facili da pulire per essere spostati facilmente e avere un ambiente open space per l'attività motoria e per il gioco. Le porte scorrevoli creano ambienti diversi a seconda delle esigenze della giornata e delle attività da svolgere.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	6

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare i campi di esperienza inottemperanza delle linnee guida emanate dal MIM e dalla Comunità Europea.

Traguardo

Garantire lo sviluppo armonico di tutti e di ciascuno.

Risultati scolastici

Priorità

Guardare al bambino come essere in evoluzione, dandogli spazio di crescere libero e portando fuori le proprie potenzialità e passioni.

Traguardo

Garantire lo sviluppo personale del bambino tenendo conto delle sue passioni e della sua unività.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nessuna.

Traguardo

Nessuno.

Competenze chiave europee

Priorità

Le Competenze Chiave Europee per l'infanzia, introdotte in Italia con la Legge 394, sono 8 e preparano i bambini al futuro, includendo la comunicazione (nella propria lingua e altre), il pensiero logico-matematico e scientifico, la competenza digitale, l'imparare a imparare e le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo integrale della della persona attraverso esperienze ludiche e di interazione, mirando a formare cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati a distanza

Priorità

Dare continuità al lavoro fatto in presenza. Dimezzare i tempi per quanto riguarda programmazioni e riunioni con i genitori.

Traguardo

Sviluppare una modalità di comunicazione che consenta di dare seguito a quanto si realizza nelle sezioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli esiti del benessere a scuola includono migliori risultati di apprendimento, maggiore autostima e autoefficacia, capacita' di gestire emozioni e relazioni, senso di appartenenza e sicurezza, e partecipazione attiva e significativa alla vita scolastica, tutto cio' dipendendo anche dal benessere dei docenti e da un clima di classe positivo che va

Traguardo

Indicatori di benessere per gli studenti: Sviluppo Socio-Emotivo: Fiducia, curiosita', autocontrollo, comunicazione, cooperazione. Identita' e Autonomia: Senso positivo di se', autoefficacia, autonomia, capacita' di affrontare le sfide. Relazioni Positive: Costruzione di legami solidali e rispettosi con pari e insegnanti. Sentimento di Apparte

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e emotive, della creatività, familiarizzazione con la sicurezza.

Rendere il bambino in grado di elaborare , comprendere e definire le proprie emozioni al fine di saperle gestire al meglio durante il processo di crescita e apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sviluppare i campi di esperienza inottemperanza delle linnee guida emanate dal MIM e dalla Comunità Europea.

Traguardo

Garantire lo sviluppo armonico di tutti e di ciascuno.

Risultati scolastici

Priorità

Guardare al bambino come essere in evoluzione, dandogli spazio di crescere libero e portando fuori le proprie potenzialità e passioni.

Traguardo

Garantire lo sviluppo personale del bambino tenendo conto delle sue passioni e della sua univitià.

Competenze chiave europee

Priorità

Le Competenze Chiave Europee per l'infanzia, introdotte in Italia con la Legge 394, sono 8 e preparano i bambini al futuro, includendo la comunicazione (nella propria lingua e altre), il pensiero logico-matematico e scientifico, la competenza digitale, l'imparare a imparare e le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo integrale della della persona attraverso esperienze ludiche e di interazione, mirando a formare cittadini consapevoli e autonomi.

Risultati a distanza

Priorità

Dare continuità al lavoro fatto in presenza. Dimezzare i tempi per quanto riguarda programmazioni e riunioni con i genitori.

Traguardo

Sviluppare una modalità di comunicazione che consenta di dare seguito a quanto si realizza nelle sezioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli esiti del benessere a scuola includono migliori risultati di apprendimento, maggiore autostima e autoefficacia, capacita' di gestire emozioni e relazioni, senso di appartenenza e sicurezza, e partecipazione attiva e significativa alla vita scolastica, tutto cio' dipendendo anche dal benessere dei docenti e da un clima di classe positivo che va

Traguardo

Indicatori di benessere per gli studenti: Sviluppo Socio-Emotivo: Fiducia, curiosita', autocontrollo, comunicazione, cooperazione. Identita' e Autonomia: Senso positivo di se', autoefficacia, autonomia, capacita' di affrontare le sfide. Relazioni Positive: Costruzione di legami solidali e rispettosi con pari e insegnanti. Sentimento di Apparte

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Scelte didattiche, metodologie, organizzazione degli spazi e dei tempi

Ambiente di apprendimento

Creazione di spazi stimolanti e sicuri, uso di ambienti esterni, valorizzazione delle attivita' ludiche.

Inclusione e differenziazione

Attenzione ai bisogni di ogni bambino, strategie personalizzate.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del rapporto scuola-famiglia e con il territorio.

Descrizione dell'attività	Rendere maggiormente partecipi le famiglie del percorso di crescita dei loro figli nel contesto scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti e DS
Risultati attesi	Dare priorità al benessere familiatre attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità che valorizzino e sostengano la famiglia.

Attività prevista nel percorso: Metodologie: Gioco strutturato,

attività di ricerca-azione, uso di mediatori (analogici, iconici, multimediali)

Descrizione dell'attività	Uso sdi metodologie e strumenti efficaci alla crescita dell'identità personale e a quella di famiglia/comunità educante.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DS e docenti
Risultati attesi	Utilizzare tutte le risorse disponibili per creare momenti di condivisione piena.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Guardare al bambino come anima in evoluzione.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola ha il suo organigramma con responsabilità e funzioni seppure tutto lo staff partecipa attivamente a programmi di miglioramento.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il personale qualificato e specializzato riesce a dare sempre il massimo. Le famiglie si sentono accolte e sostenute perchè hanno a disposizione professionisti che lavorano con dedizione.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Inserimento nella attività di tecniche di respirazione, yoga, creatività motoria ecc.. tutte pratiche che consentono l'evoluzione globale del bambino.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Si punta molto a collaborare con enti che riescono a partecipare ai bambi per i fondi che sovvenzionano progetti relativi a:

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

IL BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA

Il bambino è il bene più prezioso che i genitori hanno. Quando il miracolo della vita accade, mamma e papà rimangono stupiti e affascinati dalla meraviglia di un figlio che prima non c'era e che li prende totalmente chiedendo attenzioni, cura, amore. I genitori sono i primi a prendere per mano i figli, accompagnarli e introdurli nella strada della vita. Per questo la famiglia è la prima comunità educante e la certezza di appartenere ad un luogo sicuro rende il bambino forte e capace di rischiare di avventurarsi alla scoperta della bellezza degli altri e della realtà.

La nostra scuola dell'infanzia si pone come primo aiuto sistematico alla responsabilità educativa della famiglia.

Per questo cura, in modo particolare, sia il momento dell'inserimento sia, nell'arco degli anni, il rapporto con la famiglia come fonte di identità e ricerca di un cammino adeguato ad ogni bambino.

La scuola dell'infanzia rappresenta per quasi tutti i bambini il primo luogo, diverso dalla casa, in cui vivere con altri coetanei e adulti per molte ore al giorno.

Questo passaggio può rappresentare un momento piacevole e rassicurante di crescita solo se la scuola è capace di accogliere ciascun bambino, aiutandolo a trovare, nell'incontro con nuove persone e con un nuovo ambiente, un riferimento che lo rassicuri, ponendosi in continuità con la famiglia e offrendo l'apertura a nuove esperienze.

"L'avventura suprema è nascere. Così noi entriamo all'improvviso in una trappola splendida ed allarmante. Così noi vediamo qualcosa che non abbiamo mai sognato prima. Nostro padre e nostra

madre stanno acquattati in attesa e balzano su di noi, come briganti da un cespuglio. Nostro zio è una sorpresa. Nostra zia, secondo la bella espressione corrente, è come un fulmine a ciel sereno. Quando entriamo nella famiglia, entriamo in un mondo imprevedibile, un mondo che ha le sue strane leggi, un mondo che potrebbe fare a meno di noi, un mondo che non abbiamo creato. In altre parole quando entriamo in una famiglia, entriamo in una favola!"(Chesterton)

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GLI ARISTOGATTI	CE1A34400T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Approfondimento

I Traguardi sono quelli previsti dai campi di esperienza, dalle direttive dell'agenza 2030 e quelli specifici relativi ai progetti annuali che la scuola propone.

Allegati:

PROGETTO DIDATTICO 2025.2026 Se puoi Sognarlo puoi farlo.pdf

Insegnamenti e quadri orario

GLI ARISTOGATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GLI ARISTOGATTI CE1A34400T (ISTITUTO PRINCIPALE)

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono effettuate almeno 30 ore dirette e altre in aggiunta trasversali di educazione civica.

Allegati:

Curricolo CIVICA 2025.2025.pdf

Approfondimento

Altri progetti sono collegati trasversalmente.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GLI ARISTOGATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Sviluppo di varie attività STEM

- Pensiero computazionale e Coding Unplugged:
  - Giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, simulando istruzioni (es. muovi il personaggio di 2 passi avanti).
  - Creare sequenze logiche con blocchi o oggetti, imparando a scomporre problemi e identificare schemi.
- Esplorazione e sperimentazione (Tinkering & Laboratorio):
  - Osservazione della natura: Documentare la crescita delle piante (orto didattico), studiare animali, fenomeni, usando foto/video.
  - Smontare e reinventare: Smontare vecchi oggetti tecnologici (in sicurezza) per capirne il funzionamento e riutilizzare i materiali.
  - Esperimenti: Realizzare esperimenti semplici su acqua, aria, magnetismo, anche con materiali di riciclo (es. filtri, colla naturale).
- Orientamento e spazio:
  - Usare mappe semplici, percorsi, bussola per capire orientamento spaziale.
- Creatività e Materiali:
  - Riuso creativo (eco-sculture), costruzione con materiali vari (galleggia/affonda, ruota).
  - Creare plastici e modelli, anche con software specifici se adatti.
- Integrazione digitale (STEAM):

- Uso di albi illustrati per introdurre temi.
- Creare storie digitali (digital storytelling), podcast, presentazioni semplici (PowerPoint, Padlet).
- Usare app e risorse multimediali.

Metodologie efficaci

- Laboratorialità e Learning by Doing: Fare, toccare, costruire, smontare.
- Problem Solving e Situazioni-Problema: Presentare sfide stimolanti e realistiche.
- Cooperative Learning: Lavorare insieme, spiegarsi a vicenda.
- Narrazione (Storytelling): Usare storie per introdurre concetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ETICA e ARTE , maestre primarie

L'arte come strumento che guida verso l'approccio etico ed empatico verso l'Altro. Attenzione al bambino come persona e anima in evoluzione, dando ad ognuno e a ciscuo il proprop spazio in un contesto accogliente e di comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare Cittadini consapevoli e liberi di poter pensare e agire rispettando gli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività PNSD per l'infanzia si concentrano sull'innovazione degli ambienti di apprendimento (con LIM, TABLET, robotica educativa), sullo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale attraverso il gioco e la creatività, sulla formazione dei docenti, e sull'infrastruttura (connettività) per creare un percorso digitale integrato fin dai primi anni, promuovendo la curiosità e la collaborazione tra i bambini .

- Utilizzo di tavoli interattivi per attività di gruppo, storytelling e prelettura.
- Programmi di robotica educativa con robot semplici per sviluppare logica e sequenzialità.
- Giochi e attività digitali che stimolano la curiosità e l'interazione, coerenti con le routine quotidiane dei bambini.

Esempi Pratici all'Infanzia:

1. Spazi e Ambienti di Apprendimento
    - Allestimento di ambienti di apprendimento innovativi (aule modulari e flessibili).
    - Dotazione di strumenti digitali: LIM, tablet, computer, carrelli mobili per la robotica.
    - Creazione di laboratori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) per attività pratiche.
2. Competenze e Contenuti
    - Introduzione al pensiero computazionale e al coding tramite attività ludiche e di problem-solving.
    - Sviluppo di contenuti digitali e risorse educative aperte.
    - Potenziamento della creatività e autoproduzione con stampanti 3D per i più grandi.
3. Formazione e Accompagnamento
    - Formazione specifica per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie e metodologie didattiche digitali.
    - Nomina di un Animatore Digitale per guidare il processo di digitalizzazione.

- Creazione di reti e comunità di pratica tra scuole.

4. Infrastrutture e Connettività
    - Potenziamento della rete Wi-Fi e cablaggio nelle scuole.
    - Integrazione con il Piano Nazionale Banda Ultralarga per garantire una connessione capillare.

- Utilizzo di tavoli interattivi per attività di gruppo, storytelling e prelettura.
- Programmi di robotica educativa con robot semplici per sviluppare logica e sequenzialità.
- Giochi e attività digitali che stimolano la curiosità e l'interazione, coerenti con le routine quotidiane dei bambin

Esempi Pratici all'Infanzia:

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GLI ARISTOGATTI - CE1A34400T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I CRITERI della valutazione, a cui il team docente, si attiene sono: • Chiarezza • Oggettività • Trasparenza • Promozione umana • Miglioramento • Riferimento ai punti di partenza Gli INDICATORI SONO: • SÌ TRAGUARDO FORMATIVO RAGGIUNTO • IN PARTE TRAGUARDO FORMATIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO • NO TRAGUARDO FORMATIVO NON RAGGIUNTO I DESCRITTORI sono indicati nei seguenti allegati in cui sono esplicitati gli obiettivi e i traguardi per i diversi campi di esperienza: Progettazione Annuale Curriculo d'istituto Curricolo Verticale Cittadini del Mondo Progetto Joy of Moving Progetto English with fun CRITERI DI VALUTAZIONE Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: Il sé e l'altro: •Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme Il corpo e il movimento: •Identità, autonomia, salute Immagini, suoni, colori: •Gestualità, arte, musica, multimedialità I discorsi e le parole: •Comunicazione, lingua, cultura La conoscenza del mondo: •Ordine, misura, spazio, tempo, natura Avvio all'autonomia

Allegato:

Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dellINFANZIA 25.26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità. Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile. Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti, ma soprattutto "protetti". Attivare un dialogo tra scuola, società civile e Istituzioni.

Allegato:

Curricolo CIVICA 2025.2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Socializzazione Comportamento Partecipazione Metodo di Lavoro

Allegato:

Criteri-di-valutazione-della-Scuola-dellINFANZIA 25.26.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Nell'area "Inclusione e differenziazione" si fa riferimento alle strategie adottate dalla scuola per la promozione di processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni educativi e formativi di bambini/alunni/studenti, nel rispetto e valorizzazione dei bisogni di ciascuno e per la riduzione delle disuguaglianze prodotte dalle condizioni socio-economico e culturali del contesto di riferimento. Vengono adottate tutte le strategie e le metodologie ,azioni, modalità di lavoro e strumenti che la scuola per rispondere ai bisogni educativi e formativi di bambini/alunni/studenti e favorire il benessere e il successo formativo di ciascuno, anche attraverso il recupero, il potenziamento degli apprendimenti e l'individualizzazione e la personalizzazione delle attivita' educativo-didattiche.
Punti di debolezza:
Nessuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO si riunisce i primi di settembre per stilare il PEI Provvisorio che successivamente vie elaborato e diviene definitivo con il primo GLO con la partecipazione del NPI. Viene effettuato il GLO intermedio e quello finale per seguire al meglio tutto il processo di educazione e formazione del bambino.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sezione, docenti di sostegno, D.S., funzioni strumentali, genitori, personale di supporto e terpisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano fin dall'iscrizione con la scuola e vengono seguite in tutte le fasi del percorso. Collaborano con le docenti e le altre figure che ruotano nella vita scolastica del bambino al fine di garantire un'azione efficace.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli obiettivi e traguardi inseriti nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è essenziale. I bambini anche quando passano alla scuola primaria vengono

accompagnati in tale processo dalla nostra scuola con progetti di accompagnamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Viene redatto annualmente il PAI

Allegato:

PAI 2025.26 ARISTOGATTI .pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione di spazi e tempi della scuola risponde per la maggior parte alle esigenze di apprendimento degli studenti; tuttavia sarebbe auspicabile un incremento degli spazi interni ed esterni all'edificio scolastico dedicati alle attività laboratoriali. La scuola è attualmente è provvista di un ampio salone e di una mensa al piano seminterrato che dovranno essere rimodulate nel caso si riescano ad ampliare il numero di aule ai piani superiori per suddividere e rendere fruibili gli spazi a tutte le sezioni in egual modo.

La scuola informa periodicamente i docenti sulle proposte formative offerte dal territorio in relazione alle nuove didattiche e parteciperà a corsi di aggiornamento istituiti da enti Regionali e Nazionali.

La scuola promuove tra gli studenti la condivisione di regole comuni di comportamento e, per quanto possibile, evita risoluzioni di tipo disciplinare, preferendo ad esse il dialogo e la collaborazione, sia con gli alunni che con le famiglie.

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, con una attenta differenziazione dei percorsi didattici in funzione degli specifici bisogni educativi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, rispecchiando lo spirito cattolico della scuola.

Le attività di continuità ed orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinatrice e collaboratore del D.S. Orlando Simona	1
Funzione strumentale	Cassese Rosa - Coordinatrice Pedagogica	1
Docente specialista di educazione motoria	Monia Cherubini	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente di sezione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	4
Docente di sostegno	Ciarmiello Veronica Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile Amministrativa
Ufficio per la didattica	Responsabile gestione e coordinamento didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.ronline.it/aristogatti/soloinf/menu.htm
Modulistica da sito scolastico https://www.gliaristogattischool.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto & Design srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione obbligatoria annuale

Denominazione della rete: Progenis

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di supporto genitoriale

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione continua

Quest'anno la formazione prevalente sarà sul sistema integrato 0/6 oltre a tuti i corsi disponibili dei aggiornamento continuo

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione continua

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola